

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 26 settembre 2008 - Deliberazione N. 1525 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) – **Delibera di Giunta Regionale n. 1871 del 23/11/2006 - "Progetto Trespassing"- Contributo regionale.**

PREMESSO

- che in Regione Campania l'emarginazione ed il disagio penalizzano ancora ampie fasce sociali che risultano in difficoltà per l'accesso ai saperi, alle nuove tecnologie ma anche, semplicemente, a spazi di relazione e socializzazione, tant'è che si registrano livelli ancora troppo alti di dispersione scolastica e di abbandono dei percorsi formativi da parte dei giovani in età di obbligo;

- che tale fenomeno si manifesta, perlopiù, in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta spesso condizionata da un 'fare scuola' in cui metodi e contenuti non riescono a corrispondere alle aspettative di crescita sociale di giovani che non riescono ad esprimere una compiuta domanda formativa;

- che per contrastare la diffusa condizione dell'emarginazione sociale che interessa il gran numero di giovani fuoriusciti precocemente dai percorsi educativo/formativi e che vivono spesso in contesti segnati dal degrado ambientale e da condizioni socio-economiche disagiate, la Regione ha definito, con la Delibera di G.R. n. 1871 del 23/11/2006 recante "Linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica e per i nuovi percorsi integrati", una strategia complessiva di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio e alla formazione;

- che la percentuale (pari al 27,1% a livello regionale) di giovani tra i 18 e i 24 anni, con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione della durata di almeno 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative sale al 30,32% nei quartieri più degradati della città di Napoli;

PRESO ATTO

- delle drammatiche condizioni dei ragazzi/e che hanno un capitale sociale che per grado di istruzione, competenze di base e attività relazionali è del tutto deprivato e li destina a condizioni di inoccupabilità, quando non li spinge ad ingrossare le file della delinquenza;

CONSIDERATO

- che i giovani socialmente svantaggiati hanno bisogno in generale di:
- modificare i propri modelli comportamentali con riferimento alla scuola, agli adulti e alla famiglia;
 - migliorare i fattori di autostima e le motivazioni allo studio, spesso collegate a pregresse insoddisfacenti esperienze scolastiche;
 - sviluppare nuove forme di interesse per i saperi teorici che sono alla base delle competenze professionali di riferimento;
 - arricchire la formazione di base ed acquisire competenze professionali spendibili da subito nel mondo del lavoro;
 - avere prospettive di rientro nel sistema scolastico;

RILEVATO

- che il Comune di Napoli, coopera già da anni, in partnership con le istituzioni scolastiche e con diversi soggetti pubblici e privati per la messa a punto e la realizzazione di azioni mirate al recupero e alla crescita sociale e culturale dei giovani, nell'ambito di più ampie strategie in favore della qualità della vita dei giovani, curando interventi ed offrendo opportunità per prevenire e combattere l'elusione, l'insuccesso la dispersione e l'abbandono scolastico e formativo in una filiera di interventi socio-educative formativi;

- che, massimamente, tali azioni interessano quartieri disagiati, con particolare concentrazione di nuclei di persone in condizione di fragilità sociale, rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro, alla scolarizzazione, alla capacità di reddito, all'inclusione di reti di marginalità, con presenza significativa di organizzazioni criminali;

PRESO ATTO

- dell'azione già attivata dal Comune di Napoli in partnership con l'Associazione Quartieri spagnoli, l'Istituto Superiore Professionale "A. Casanova" ed altre consolidate organizzazioni sociali del terzo settore, negli ambiti territoriali dei Quartieri Spagnoli e di Forcella, configurabile quale misura di contrasto alla dispersione scolastica e al recupero di ragazzi fuoriusciti dalla fascia dell'obbligo senza adeguata formazione;

- di una rinnovata proposta progettuale, denominata "Progetto Trespassing", di cui alla nota prot.n. 368/2008 dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli, finalizzata alla realizzazione di dispositivi di socializzazione alla formazione e al lavoro per i giovani in difficoltà delle zone dei Quartieri Spagnoli e di Forcella;

RILEVATO

-che la proposta progettuale che si configura come innovativa e rispondente a bisogni diffusi e non ancora adeguatamente trattati, prevede in particolare la sperimentazione per oltre 30 beneficiari di "un'agenda di automonitoraggio" con il libretto formativo personalizzato del cittadino, curando l'elaborazione e l'uso di indicatori di risultato in merito all'apprendimento ed alla prima professionalizzazione dei beneficiari;

RITENUTO

- che l'iniziativa, che si inserisce nelle attività svolte dalla Regione Campania nelle misure di contrasto alla dispersione scolastica, sia convergente con le iniziative di riqualificazione dei richiamati ambiti territoriali avviata in maniera integrata dalla Regione e dal Comune di Napoli;

- che l'attività programmata risulta coerente con le finalità della Misura 3.6 del POR Campania 2000/2006 di contrasto e recupero della dispersione scolastica e formativa;

PRESO ATTO

- della nota dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli prot. n. 368 del 7 febbraio 2008, con cui viene trasmessa la proposta progettuale e richiesto il sostegno e il contributo della Regione Campania per l'attività, che si svolge nell'arco di 18 mesi, destinata ai giovani fra i 16 e i 18 anni;

- della nota dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania prot. n. 491/Sp del 12/2/2008 con cui, nel condividere l'iniziativa, si assicura un contributo regionale;

CONSIDERATO

- che la DGR 1035 del 28 luglio 2006 reca disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rivenienze finanziarie del POR Campania 2000/2006;

- che in particolare, la DGR di cui sopra, stabilisce che gli interventi che "risultano programmati sulle misure POR e che risultano in overbooking per effetto dell'ammissione a rendicontazione di progetti coerenti possono essere finanziati con le rivenienze";

RITENUTO

- che si possa contribuire, pertanto, alla realizzazione del progetto "Trespassing" con un finanziamento regionale di € 300.000,00 ;

- che si possa imputare la spesa occorrente sulle risorse rese disponibili dalle rivenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 così come stabilito dalla DGR n. 1035 del 28 luglio 2006, recando ad oggetto " Disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti dalle rivenienze";

- che si debba fare riferimento, in merito all' utilizzo delle risorse di che trattasi, alle indicazioni dell'Autorità di Gestione POR Campania 2000/2006, giusta nota prot. n. 2008. 0903231 del 30/10/2008;

- di dover rinviare, pertanto, a successiva deliberazione la variazione compensativa da apportare al Bilancio gestionale del corrente esercizio, onde rendere disponibili le risorse di che trattasi sull'apposito capitolo di riferimento;

- di dover dare incarico al Coordinatore dell'AGC n. 17 di adottare i provvedimenti consequenziali, onde consentire la realizzazione del progetto e al fine dell'impegno, della relativa liquidazione del finanziamento di che trattasi e per la definizione delle modalità di rendicontazione ;
- di dover dare adeguata e ampia pubblicizzazione al presente atto mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

- il Regolamento (C.E.) N. 1260/1999 del Consiglio del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2050 dell'1.8.2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno (in seguito denominato QCS) Obiettivo 1 per il periodo 2000/2006;
- la Decisione della Commissione Europea C(2000) 2347 dell'8.8.2000 che approva il Programma Operativo Regione Campania - FSE - Obiettivo 1 - 2000/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1035 del 28 luglio 2006 recante " Disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti dalle rivenienze finanziarie del POR 2000-2006";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1871 del 23/11/2006 recante "Linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica e per i nuovi percorsi integrati";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- la nota dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli prot. n. 368 del 7 febbraio 2008 con cui viene proposto il Progetto "Trespassing";
- la nota dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania prot. n. 491/Sp del 12/2/2008;
- la nota prot n. 2008.0903231 del 30/10/2008 a firma dell'Autorità di gestione POR Campania 2000/2006 concernente il parere per l'utilizzo delle rivenienze finanziarie ai sensi della DGR n. 1035/2006;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di contribuire alla realizzazione del progetto "Trespassing" con un finanziamento regionale di € 300.000,00 ;
- di imputare la spesa occorrente sulle risorse rese disponibili dalle rivenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006 così come stabilito dalla DGR n. 1035 del 28 luglio 2006, recando ad oggetto " Disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti dalle rivenienze";
- di rinviare a successiva deliberazione la variazione compensativa da apportare al Bilancio gestionale del corrente esercizio, onde rendere disponibili le risorse di che trattasi sull'apposito capitolo di riferimento;
- di incaricare il Coordinatore dell'AGC n. 17 di adottare i provvedimenti consequenziali, onde consentire la realizzazione del progetto e al fine dell'impegno, della relativa liquidazione del finanziamento di che trattasi e per la definizione delle modalità di rendicontazione ;
- di dare adeguata e ampia pubblicizzazione al presente Avviso mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino